



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON LORENZO MILANI"

LEIC832002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025





ISTITUTO COMPENSIVO POLO 1 DON LORENZO MILANI
C.F. 80012190759 C.M. LEIC832002

A59BC38 - Istituto Comprensivo 1 polo Leverano - Segreteria Scolastica

Prot. 0000021/U del 09/01/2023 10:35 I.6 - Audit, qualità, carta dei servizi, valutazione e autovalutazione

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON LORENZO MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4952** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 04*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



Indice



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



Indice

- 105** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Con il seguente documento il nostro Istituto dichiara la sua ferma volontà di continuare a essere un presidio educativo, culturale e civico attivo nel contesto sociale in cui è ubicato, in sinergia con gli altri istituti di istruzione, con le varie realtà sociali e culturali e con gli Enti locali. Il PTOF è elaborato, sulla base dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico ed è stato successivamente approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Pertanto è il risultato di un confronto costruttivo e di una partecipazione di tutte le componenti scolastiche, delle famiglie, degli studenti e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Il territorio e il contesto sociale

L'Istituto Comprensivo Statale è stato costituito il 1° settembre del 2000 e comprende le scuole dell'Infanzia di via De Nicola e di via Deledda; la scuola Primaria di via Della Consolazione e di via Montessori ; la scuola Secondaria di primo Grado ad indirizzo musicale di via Della Libertà. È frequentato da circa 640 bambine/i e ragazze/i di età compresa tra i 3 e i 14 anni. La nostra scuola è situata in un' area rurale dell'Italia meridionale, nel Salento, Comune che conta circa 14.000 abitanti. La nostra città e' particolarmente conosciuta per la produzione di vino, olio e frutta di qualità superiore e, in modo particolare, per la floricoltura, attestata dalla presenza di numerose serre che utilizzano sistemi avanzati di coltivazione e che sono in rapporto con i principali mercati d'Europa. Negli ultimi anni si è registrato un incremento delle attività imprenditoriali con la nascita di un Birrificio e di varie aziende: agricole, per la produzione dell'ossigeno, di tetti prefabbricati. Leverano dista circa 9 km. dall'Area Marina Protetta di Porto Cesareo, sullo Ionio, ricca di particolare fauna ittica; Il capoluogo di provincia, Lecce ricca di monumenti e chiese barocche, dista circa 17 km, annovera piccole aziende, attività commerciali, impiegate e alcuni servizi pubblici. A Leverano sono presenti significative testimonianze architettoniche. E' presente una Biblioteca, centri di attività ricreative e sportive, oratori e spazi verdi. Al contrario risultano carenti i centri di assistenza ai disabili, se non a livello di volontariato. Dal punto di vista culturale-formativo il territorio presenta un variegato ventaglio di proposte provenienti da diversi soggetti (Ente Locale, biblioteca, associazioni culturali/di volontariato/sportive, oratorio, altri istituti o reti di istituti...) che la scuola vaglia e coniuga con il proprio percorso progettuale, stabilendo con le agenzie educative e culturali alleanze formative per attività di supporto allo studio, di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento. L'istituto, nell'ottica dei bisogni formativi e di miglioramento, si caratterizza anche



come partner propositivo in un processo continuo di avanzamento socio-culturale.

Popolazione scolastica

Gli allievi della nostra scuola appartengono a famiglie di estrazione sociale medio, anche se si registra una discreta percentuale di famiglie con precarietà economica e/o carente livello culturale. E' presente una alta percentuale di alunni provenienti dall'Albania e dall'Africa settentrionale ed equatoriale e pertanto la scuola accoglie ed attiva protocolli di accoglienza e di prima alfabetizzazione. Proficua è la collaborazione con lo sportello immigrati del Comune di Leverano a favore delle famiglie straniere, la collaborazione con l'Ambito Territoriale di Nardò (LE) e la partecipazione a progetti regionali finanziati dalla regione Puglia. La Scuola, nel suo specifico ruolo istituzionale, opera in maniera strategica nella vita sociale e culturale del territorio, si impegna ad individuare bisogni e a dare risposte positive, concrete e coerenti con le caratteristiche in continuo divenire e le istanze e sfide sempre crescenti dell'utenza.

I BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto Comprensivo è impegnato a divenire una comunità educante sempre più consapevole del proprio ruolo e dotata di strumenti adeguati al contesto sociale con il quale poter operare in stretta e proficua continuità e capace di contribuire al raggiungimento da parte dei suoi alunni di competenze trasversali spendibili nei diversi contesti. La scuola è prima di tutto un luogo di socializzazione e di relazione nel quale i bambini e i ragazzi imparano a convivere e a crescere confrontandosi quotidianamente con le opportunità e le difficoltà determinate dalla necessità di contemperare e soddisfare i bisogni, le esigenze e le aspettative di ciascuno. È un ambiente inclusivo nel quale docenti e famiglie cooperano per un obiettivo comune, si adoperano per rafforzarsi vicendevolmente come primarie istituzioni educative, condividono strategie per supportare il percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi nelle difficili sfide poste dalla società contemporanea che è contemporaneamente locale e globale. Tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità del territorio, della sua capacità di accogliere e richiedere professionalità future e nell'ottica della cittadinanza attiva, tale percorso mira alla formazione di un cittadino:

- che abbia spiccata conoscenza del proprio ambiente;
- che maturi autonomia e spirito di iniziativa;
- che acquisisca coscienza interculturale;



- che acquisisca buon uso delle lingue straniere;
- che acquisisca competenze di base nell'uso delle tecnologie informatiche

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprensivo "Don Lorenzo Milani" è frequentato da circa 608 alunni. Dai dati rilevati dall'analisi della provenienza socioeconomica e culturale degli studenti e delle caratteristiche della popolazione della scuola si evince che gli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo provengono da contesti socioeconomici medio bassi: ciò in prevalenza nella scuola primaria. Nella scuola primaria è rilevabile un aumento di circa 1 punto percentuale rispetto la media nazionale della presenza di famiglie con svantaggio. Nella medesima si evidenzia una percentuale di alunni di cittadinanza non italiana 5,4% nella scuola primaria e 5,0% nella secondaria, superiori alla media regionale e nazionale. L'istituto si attiva di conseguenza, alla costituzione di classi eterogenee in cui le diverse realtà di provenienza diventino opportunità di crescita, collaborazione e condivisione. La scuola attiva progetti specifici per l'alfabetizzazione e l'inclusione anche in collaborazione con enti presenti sul territorio. Proficua la collaborazione con la cooperativa locale "Rinascita". Sono iscritti e regolarmente frequentanti anche bambine/i e ragazze/i con bisogni educativi speciali (disturbi specifici, svantaggi, disabilità). La scuola s'impegna notevolmente sia nella programmazione che nell'attuazione della propria offerta formativa la quale viene rivolta a tutti gli alunni. Ogni studente viene accolto e aiutato a crescere in modo sano ed inclusivo.

Vincoli:

-Abbastanza rilevante e' il numero di studenti nella scuola Primaria con situazione socioeconomica svantaggiata a livello familiare; -Inserimento, anche in corso d'anno, di alunni di nazionalità differenti privi di competenze linguistiche; -Necessità di mediazione linguistica per una corretta comunicazione con le famiglie - Presenza nell'Istituto di alunni con bisogni educativi speciali che richiedono attenzioni particolari

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Leverano ospita una popolazione occupata per la maggior parte nei settori agricolo, artigianale e commerciale. Sono presenti famiglie con situazioni di disagio sociale ed economico. Il tasso di disoccupazione della provincia di Lecce rilevato da ISTAT risulta del 15%, superiore sia al dato rilevato per la Puglia sia al dato nazionale. Il tasso di immigrazione provinciale e' pari al 3,4%, in linea con la Puglia. Il territorio offre la Biblioteca comunale, Impianti sportivi comunali e palestre. La collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali si concretizza nella realizzazione di piani di promozione



alla salute e di sostegno alle situazioni di difficoltà e/o di svantaggio socioculturale
L'amministrazione comunale lavora in collaborazione con l'Istituto, continua a garantire investimenti a livello di progettualità didattica, a livello strutturale (edifici, attrezzature e strumentazioni) e nel supporto a situazioni di svantaggio socio-economico. Le numerose associazioni culturali, sportive, educative di volontariato presenti sul territorio collaborano con la scuola e rappresentano un'opportunità per l'organizzazione di convegni, seminari e progetti. L'Amministrazione prevede un contributo annuale per la realizzazione di progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione è dell' 15,7 (superiore a quella regionale), il tasso dell'immigrazione è di 3,4 (in linea con quello regionale) con costante presenza di Nordafricani, Albanesi, Rumeni... La crisi economica generalizzata sul territorio italiano dei recenti anni, ha colpito duramente l'ambito socio-economico delle famiglie e delle istituzioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è composto da cinque edifici: due di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di primo grado. La qualità delle strutture dei plessi dell'Istituto è discreta (buona). L'edilizia scolastica è generalmente e complessivamente adeguata alla normativa vigente in materia di sicurezza e di attenzione al superamento delle barriere architettoniche. Le risorse economiche derivano principalmente dai finanziamenti ministeriali, le rimanenti sono erogate da Comune e UE e permettono una discreta autonomia di spesa. Gli strumenti tecnologici e la linea internet sono stati potenziati, (è stato effettuato l'acquisto tablet e portatili che hanno sostituito altrettanti strumenti ritenuti obsoleti) tutte le classi sono munite di schermi interattivi di ultima generazione, grazie ai finanziamenti europei PON. Tutto l'Istituto utilizza il registro elettronico e le comunicazioni sono informatizzate. La scuola dispone di diversi laboratori: informatici, linguistici, scientifici, musicale, artistico e grazie ai fondi del PNSD di un atelier creativo e di un laboratorio STEAM. Quasi tutti i laboratori sono muniti di LIM.

Vincoli:

La distanza e la collocazione sul territorio della nuova sede del plesso della scuola dell'Infanzia di via De Nicola crea qualche difficoltà poiché risulta essere abbastanza periferica rispetto alla sede centrale e alle altre sedi dell'Istituto. Gli edifici scolastici evidenziano la carenza di spazi speciali con strutturazione più laboratoriali; si ravvisa la necessità di azioni di restauro e ammodernamento di alcuni plessi e la previsione di investimento di maggiori risorse per la cura degli arredi interni ed esterni. Le risorse economiche disponibili per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica sono esigue. La dotazione tecnologica implica a livello strutturale di Istituto la necessità di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

un tecnico specializzato che si occupi dei dispositivi informatici e della loro manutenzione. Gli uffici amministrativi risultano sacrificati, poco funzionali, non adeguati alla necessaria accoglienza del personale, delle famiglie e del pubblico.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 74,2% dei docenti dell'Istituto risulta a tempo indeterminato e tale percentuale è nella media regionale ma superiore alla media nazionale. Nello specifico sono presenti sedici insegnanti di sostegno, di cui cinque a tempo indeterminato e otto a tempo determinato, sette con titolo di specializzazione. Nella scuola primaria il 55,0% dei docenti ha età superiore ai 55 anni, con dati superiori alle medie regionali e nazionali mentre nella scuola secondaria il 27,3% con dati inferiori alle medie provinciali, regionale e nazionale. La percentuale di docenti giovani con età <35 nella scuola primaria si aggira intorno al 17,9%, nella scuola secondaria rappresenta il 27,3%. L'Istituto, può contare sulla presenza stabile del dirigente scolastico che garantisce la continuità nell'azione di governo. La maggioranza dei docenti partecipa a corsi di formazione. Molti docenti hanno specializzazioni, master e corsi di formazione da annoverare nel loro curriculum che mettono a disposizione dell'Istituto. L'esperienza di condivisione delle proprie competenze, avviata e consolidata a vari livelli (gruppi di lavoro, dipartimenti, classi/ interclassi/ intersezione), permette di accrescere le competenze didattiche e relazionali di tutti.

Vincoli:

Il personale non di ruolo è rappresentato soprattutto dai docenti di sostegno. L'assenza di docenti di sostegno specializzati comporta il reperimento del personale da graduatorie generiche, con l'assunzione di supplenti a tempo determinato che cambiano continuamente e che non garantiscono la continuità necessaria al lavoro con gli alunni con bisogni educativi speciali. Da evidenziare la mancanza di intermediatori culturali e la scarsità di ore dedicate all'alfabetizzazione linguistica. Il personale docente necessita di consolidare le competenze metodologiche/didattiche e valutative, in particolare sulle competenze chiave e di cittadinanza. Il carico di lavoro del personale amministrativo è sempre più oneroso e gravoso e necessita di un maggior numero di assistenti amministrativi con formazione specifica. Tutto ciò non garantisce un fluido sviluppo delle sempre maggiori e pressanti incombenze che il Ministero richiede.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPrensIVO |
| Codice | LEIC832002 |
| Indirizzo | VIA DELLA LIBERTA' LEVERANO 73045 LEVERANO |
| Telefono | 0832925077 |
| Email | LEIC832002@istruzione.it |
| Pec | leic832002@pec.istruzione.it |

Plessi

VIA G.DELEDDA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LEAA83201V |
| Indirizzo | VIA G.DELEDDA LEVERANO 73045 LEVERANO |

VIA DE NICOLA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LEAA832031 |
| Indirizzo | VIA DE NICOLA LEVERANO 73045 LEVERANO |

VIA DELLA CONSOLAZIONE (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LEEE832014 |
| Indirizzo | VIA DELLA CONSOLAZIONE LEVERANO 73045 LEVERANO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 193 |

VIA MONTESSORI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LEEE832025 |
| Indirizzo | VIA MONTESSORI LEVERANO 73045 LEVERANO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 85 |

POLO 1 DON MILANI - LEVERANO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | LEMM832013 |
| Indirizzo | VIA DELLA LIBERTA' LEVERANO 73045 LEVERANO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 219 |

Approfondimento

La scuola si articola in cinque plessi, due di scuola dell'Infanzia, due di scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di 1° grado. Nella Scuola Secondaria è presente, da oltre 20 anni, un corso ad indirizzo musicale con lo studio dei seguenti strumenti: Chitarra, Pianoforte, Violino e Flauto Traverso.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 9 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 3 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 2 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 30 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 8 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |



| | |
|------------------------------------|----|
| PC e Tablet presenti in altre aule | 9 |
| schermi interattivi | 26 |

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

La qualità degli edifici e degli spazi scolastici, oggetto di interventi di ristrutturazione , in questi ultimi anni, sta subendo un graduale miglioramento, in termini anche di infrastrutture, grazie ai finanziamenti europei e a finanziamenti statali PNSD. Negli scorsi anni la partecipazione ai progetti PON-FESR è stata intensa: L'Istituto è stato individuato come beneficiario del finanziamento per i progetti "Atelier Creativi" allestito nel plesso centrale, ma a disposizione di tutti gli alunne/i dell'Istituto ed il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" nell'ambito del PNSD grazie al quale , l' Istituto di è dotato di strumenti digitali per l'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), finalizzati all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di collaborazione e delle capacità di problem solving. Le aule adibite a laboratorio sono tutte servite da un collegamento ad Internet con la possibilità, all'occorrenza, di utilizzo di strumenti tecnologici e/o multimediali in dotazione dell'istituto. Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi Touch Screen di ultima generazione, grazie all'approvazione e al finanziamento del Progetto PON "Digital Board", mentre i laboratori sono provvisti di LIM. La rete internet è in fase di potenziamento, grazie al finanziamento PON FESR "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" che consentirà di dotare e potenziare tutti i plessi scolastici e gli uffici di un'infrastruttura di rete. Attualmente nell' Istituto, sono presenti diversi laboratori: due laboratori linguistici; tre scientifici, due di informatica, uno artistico, uno musicale, un auditorium, un Atelier creativo, due biblioteche, due palestre. All'interno dei locali palestra ci sono attrezzature sportive come palloni, conetti, rete da pallavolo, canestri per il basket, cerchi...



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

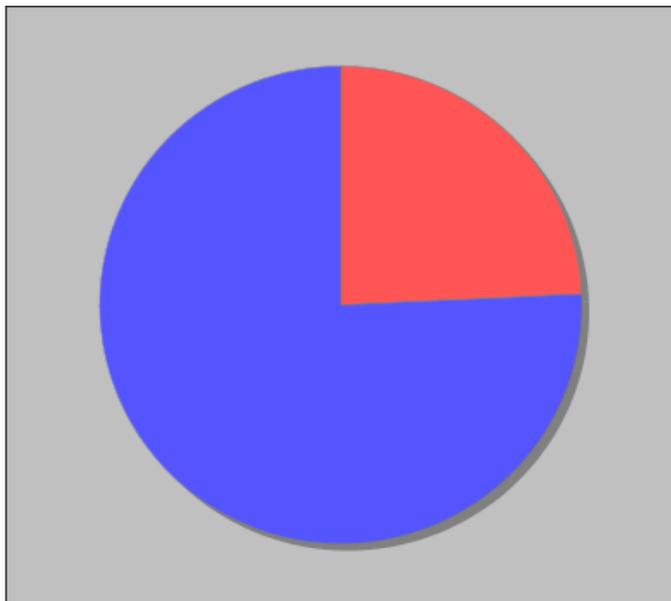
Risorse professionali

Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 68 |
| Personale ATA | 20 |

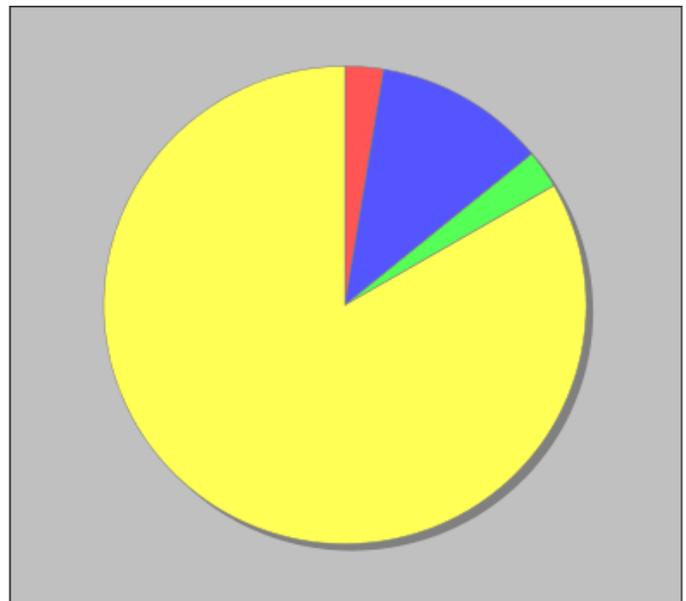
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 65

Approfondimento

Gli organici dei tre ordini di scuola sono per un'elevata percentuale stabili nel tempo: in maggioranza sono docenti di ruolo e docenti presenti da più di cinque anni nella Scuola, invece, nell'ultimo periodo vi è stato un notevole avvicendamento con il personale di segreteria . Politica dell'Istituto è quella di salvaguardare, dove è possibile, la continuità didattica nei cinque anni di scuola Primaria e nei tre anni di scuola Secondaria di primo grado. Relativamente alle risorse professionali per il



Risorse professionali

sostegno agli alunni diversamente abili la Scuola si attiva ogni anno affinché i posti necessari siano coperti, in maggior numero possibile, con l'organico dell'autonomia per poter garantire la continuità didattica anche e soprattutto agli alunni in difficoltà.

L'organico dell'autonomia

Nella nostra scuola in base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite le seguenti risorse:

-n. 1 docente di inglese di scuola secondaria di I grado, le attività principali svolte riguardano il recupero e potenziamento di inglese;

n. 2 docenti di scuola primaria. Le ore di queste due figure sono suddivise fra i due plessi di scuola primaria riguardano il recupero e il potenziamento, il supporto agli alunni con BES e la collaborazione per lo svolgimento di progetti e laboratori. L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative;
- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'Istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Aspetti generali

LA NOSTRA MISSION e VISION

L'obiettivo prioritario che si pone l'Istituto è di far diventare la nostra scuola il luogo del successo formativo per tutti gli alunni, in un clima di lavoro sereno e proficuo per tutte le sue componenti. Desideriamo una scuola che dia agli alunni gli strumenti per lo SVILUPPO MULTIDIMENSIONALE ed armonico della propria personalità attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali previste nelle Indicazioni Nazionali e indicate nel Profilo in uscita dello studente, in coerenza con le Competenze Chiave raccomandate dal Parlamento Europeo, in cui gli alunni siano PROTAGONISTI ATTIVI del loro apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative centrate sull'attenzione, alle intelligenze multiple ed agli stili cognitivi personali di ciascuno per la realizzazione del principio della personalizzazione in cui ciascuno possa trovare la propria strada.

La scuola si impegna a predisporre esperienze formative attraverso cui ognuno possa costruire le fondamenta della propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, ad assicurare il rispetto delle diversità individuali, pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e del Senso Civico nell'ottica della Cittadinanza attiva; inoltre la scuola intende rafforzare il dialogo con le Agenzie territoriali utilizzando tutte le forme possibili di collaborazione. Grande spazio si continuerà a dare agli scambi culturali e all'internazionalizzazione della scuola.

LE NOSTRE PRIORITA'

Alfabetizzazione culturale: gli apprendimenti disciplinari sono i linguaggi per acquisire la capacità d'imparare e gli strumenti per interpretare la realtà. Sono articolazioni di un sapere unitario e strumenti funzionali al fine di innalzare i livelli di istruzione e lo sviluppo delle competenze.

Ambiente tecnologico: si mettono in campo azioni per creare un ambiente d'apprendimento in cui l'utilizzo delle nuove tecnologie sia veicolo delle conoscenze per favorire gli apprendimenti e costruire competenze da utilizzare in ambiti operativi diversi.

Inclusione: La scuola educa al rispetto degli altri, accoglie e favorisce l'integrazione degli alunni, riconosce le diversità individuali per coglierne le opportunità, perseguendo il successo formativo di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Continuità educativa e didattica: La progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà garantisce la continuità sul piano verticale, salvaguardando le differenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese degli alunni di scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Diminuire del 20% la quota degli alunni collocati nella fascia 1 e 2 in italiano e matematica (classi quinte e terze Secondaria). Aumentare del 30% la quota degli alunni che raggiungono il livello A1 (classi quinte Primaria) e il livello A2 (classi terze Secondaria) nelle prove di Inglese: Reading e Listening.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

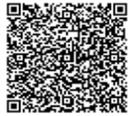
Incrementare del 20% l'uso delle TIC nella didattica disciplinare

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Dotare l'Istituto di griglie funzionali alla valutazione delle competenze sociali e civiche in forma oggettiva. Portare il 20% la fascia di valutazione di livello avanzato per la Primaria;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

aumentare del 15% la fascia di valutazione di livello medio/alto (8/9/10) per la Secondaria di primo grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- perseguire in maniera sistematica l' internazionalizzazione della Scuola, potenziando gli scambi culturali con i paesi europei ed extra-europei



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progettare il Miglioramento

Il percorso si prefigge di migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese degli alunni di scuola Primaria e Secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese degli alunni di scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Diminuire del 20% la quota degli alunni collocati nella fascia 1 e 2 in italiano e matematica (classi quinte e terze Secondaria). Aumentare del 30% la quota degli alunni che raggiungono il livello A1 (classi quinte Primaria) e il livello A2 (classi terze Secondaria) nelle prove di Inglese: Reading e Listening.

○ Competenze chiave europee

Priorità



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Incrementare del 20% l'uso delle TIC nella didattica disciplinare

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo verticale, esplicitando gli O.S.A. per ciascun traguardo di competenza da raggiungere. Predisporre prove di verifica strutturate, per classi parallele, in cui siano individuate ex ante le abilità che si intendono misurare. Predisporre criteri di correzione comuni per le prove. Elaborare criteri di valutazione comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare percorsi didattici per gruppi di livello, finalizzati al recupero degli apprendimenti in italiano e matematica, in tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria. Implementare l'utilizzo dei laboratori linguistici per migliorare le abilità di listening.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione della scuola per interventi individualizzati e/o personalizzati e per la valorizzazione delle eccellenze.

○



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Continuita' e orientamento

Organizzare nel curricolo verticale forme di raccordo tra scuola dell'infanzia-primaria e secondaria individuando le abilità e le competenze indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni.

● Percorso n° 2: Cittadini del Mondo

Il percorso nasce dalla necessità dell'Istituto di sviluppare le competenze digitali degli alunni attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di ambienti di apprendimento strutturati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Incrementare del 20% l'uso delle TIC nella didattica disciplinare

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'uso delle risorse tecnologiche e degli spazi laboratoriali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

○ Ambiente di apprendimento

Progettare percorsi didattici significativi utilizzando metodologie innovative di tipo laboratoriale e mediante l'uso delle TIC, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.

○ Inclusione e differenziazione

Incrementare l'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione della scuola per interventi individualizzati e/o personalizzati

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione dei docenti sull'uso del coding, della robotica e delle nuove tecnologie nella didattica e di ambienti di apprendimento strutturati.

● Percorso n° 3: lo piccolo Cittadino

Il percorso si prefigge di dotare l'Istituto di griglie funzionali alla valutazione delle competenze sociali e civiche in forma oggettiva. Aumentare del 20% il numero degli alunni nella fascia di valutazione di livello avanzato per la Primaria; portare il 20% il numero degli alunni nella fascia di valutazione di livello medio/alto (8/9/10) per la Secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Dotare l'Istituto di griglie funzionali alla valutazione delle competenze sociali e civiche in forma oggettiva. Portare il 20% la fascia di valutazione di livello avanzato per la Primaria; aumentare del 15% la fascia di valutazione di livello medio/alto (8/9/10) per la Secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e condividere tra i docenti, a partire dalla scuola primaria, rubriche valutative e griglie di osservazione per misurare le soft skill. Abituare gli alunni all'autovalutazione, sia mediante forme di riflessione sul lavoro svolto, sia attraverso griglie valutative, diari di bordo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento adeguati a sviluppare negli alunni le competenze trasversali mediante l'approccio cooperativo, di progettare, di ricercare, selezionare e utilizzare le informazioni utili a trovare soluzioni, a spiegare un concetto, a collegare fatti, a narrare, a descrivere emozioni.

○



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Inclusione e differenziazione

Realizzare attività progettuali volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare del 20% il numero di famiglie coinvolte nel progetto formativo della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove didattica innovativa, curando innanzitutto la proposta di percorsi di formazione ed autoformazione centrati su specifiche metodologie che coinvolgono le nuove tecnologie, le lingue straniere e la didattica inclusiva.

Nelle scuole primarie e nella secondaria l'introduzione in tutte le classi di monitor interattivi è andata di pari passo con una formazione specifica per capirne l'utilizzo e la ricaduta sull'innovazione della didattica.

L'introduzione della Didattica a Distanza nell'anno scolastico 2019/20 ha visto l'Istituto protagonista nella promozione di lezioni in sincrono su apposita piattaforma. Il percorso didattico è stato correlato da momenti di formazione per il personale docente.

L'introduzione del lavoro agile per il personale amministrativo, in modo analogo, ha generato la necessità di implementare l'utilizzo della segreteria digitale. Si sono attivati in questa direzione specifici momenti formativi.

La scuola dell'infanzia ha partecipato nell'anno scolastico 2019/20 alla sperimentazione nazionale per la stesura del RAV.

L'Istituto, grazie all'indirizzo musicale promuove la pratica strumentale tra gli allievi della scuola secondaria e nelle classi quinte della primaria.

Altri aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo della scuola sono:

- Insegnamento del Latino in tutte le classi della Scuola Secondaria;
- Potenziamento della Musica e insegnamento dell'Inglese con docenti specialisti nella scuola dell'Infanzia;
- Potenziamento della musica nella scuola Primaria 8/2011 DM;
- Promozione della didattica laboratoriale e dell'uso delle tecnologie;
- Sviluppo del pensiero computazionale tramite la diffusione del coding e della robotica educativa in tutte le classi a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Formazione dei docenti all'estero (Finlandia a.s. 2021 - Francia a.s. 2022) finanziata con i



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- progetti Erasmus KA1;
- Internazionalizzazione della scuola attraverso scambi culturali con scuole europee (progetti Erasmus kA1 e kA2) e progetti in rete E-twinning;
- Scuola polo STE@M con l'approvazione del progetto regionale "Scuole in Ste@m"

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Nel corrente anno scolastico, saranno attivati per tutti i docenti, corsi di formazione sull'uso di contenuti digitali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione. Oltre al piano di formazione previsto dall'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali e alle necessità formative individuate per questa Istituzione scolastica. Si riconosce e incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"





LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per affrontare il cambiamento della valutazione nella scuola primaria sono stati organizzati e si svolgono in itinere corsi che trattano di tale tematica: questi momenti di formazione permettono di orientare e accompagnare i docenti e l'istituzione scolastica nel processo di valutazione in generale e in particolare nella transizione alle nuove modalità di espressione del giudizio descrittivo degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola intende promuovere percorsi didattici personalizzati che permettano ad ognuno di sviluppare competenze adeguate alla società odierna.

Inoltre con i fondi del PNRR la scuola realizzerà aule 4.0 dotate di tecnologie didattiche innovative.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

gruppi omogenei per età. Le proposte educative messe in atto assumono la forma di laboratorio, nel quale il bambino può sperimentare e fare esperienze significative che, con l'aiuto degli insegnanti, vengono poi rielaborate e sistematizzate in apprendimenti. In un ambiente adeguatamente strutturato, ricco di strumenti e di materiali, il bambino è accompagnato dalle docenti verso la costruzione del proprio sapere. L'ambiente scolastico è concepito dalle insegnanti come "ambiente di vita". A tal proposito è stato studiato e strutturato in modo da favorire le interazioni, le autonomie e la curiosità dei bambini. La scuola intrattiene rapporti costruttivi e di collaborazione con le famiglie e gli enti territoriali e si avvale della collaborazione di più figure atte al completamento dell'azione educativa: insegnanti di sostegno, personale educativo, personale ATA. Inoltre garantisce la verticalità del sistema educativo-didattico, offrendo rapporti di continuità tra i diversi ordini scolastici (INFANZIA/NIDO INFANZIA/PRIMARIA).

Le nostre scuole dell'infanzia si caratterizzano per:

- l'insegnamento della lingua inglese con un docente di scuola primaria;
- l'insegnamento della musica con un docente di scuola primaria ;
- l'avviamento al pensiero computazionale con attività di coding;
- il progetto di Cittadinanza attiva in verticale con la scuola primaria e secondaria
- il progetto Teatro in verticale con la scuola primaria e secondaria;
- il progetto Cineforum con la visione di film appositamente selezionati, in orario extracurriculare;
- il progetto lettura;
- il progetto Solidarietà;
- il progetto Continuità (INFANZIA/NIDO - INFANZIA/PRIMARIA).

Viene offerto, inoltre, agli alunni un ulteriore arricchimento del bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso uscite didattiche, concorsi e partecipazioni ad eventi celebrativi organizzati dalla scuola e/o dal territorio.

LA SCUOLA PRIMARIA

"VIA DELLA CONSOLAZIONE" E "VIA MONTESSORI"

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

TEMPO NORMALE DAL LUNEDI AL GIOVEDI' 8.00 - 13.45 - VENERDI' 8.00 - 13.15



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

TEMPO PIENO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 - 16.00

TEMPO PROLUNGATO (CLASSI QUINTE) TRE GIORNI 8.00 13.45 - UN GIORNO 8.00 - 13.15 - UN GIORNO 8.00 - 16.00

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema di istruzione.

La scuola Primaria, in continuità con gli altri ordini di scuola, è chiamata a sviluppare nei bambini e nelle bambine quelle competenze che consentiranno loro di vivere e agire consapevolmente in una realtà in veloce cambiamento. Con questo obiettivo la scuola stabilisce relazioni di collaborazione, con le famiglie, con il territorio per costruire:

- una scuola accogliente dove ciascun bambino può trovare un ambiente relazionale aperto e un percorso didattico adeguato;
- una scuola aperta al territorio, alle possibilità e alle problematiche che presenta, capace di affrontare la sfida che i cambiamenti sociali comportano;
- una scuola dove i bambini insieme agli adulti sperimentano quotidianamente i valori dell'amicizia, della tolleranza, della collaborazione e colgono il fascino della conoscenza.

Il nostro Istituto Comprensivo comprende due plessi di Scuola Primaria: Plesso "Via Della Consolazione" e il Plesso di "Via Montessori".

Il plesso di Via Della Consolazione è disposto su due piani, un piano rialzato ed un primo piano con ascensore; ospita 10 classi, tutte dotate della linea Internet e di schermi interattivi; ha un'aula adibita per il sostegno, un laboratorio scientifico e uno multimediale, una biblioteca e un refettorio; ha inoltre una palestra, un ampio cortile esterno con un campo ed un giardino.

Il plesso "Via Montessori" è ubicato a pianterreno, ospita 5 classi, tutte dotate della linea Internet e di schermi interattivi; ha un cortile esterno e un'aula adibita a laboratorio scientifico, il refettorio; utilizza la biblioteca, il laboratorio

L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

multimediale, la palestra, l'ampio auditorium e il campo della scuola Secondaria di 1° grado.

La Scuola Primaria propone un'organizzazione dell'orario secondo il tempo scuola scelto dalle famiglie al momento dell'iscrizione e con un'articolazione il più possibile distesa ed equilibrata del tempo di insegnamento tra le diverse discipline. Le classi della Scuola Primaria sono strutturate a tempo normale 27 ore, a tempo prolungato 30 ore (per le classi quinte), a tempo pieno 40 ore.

Nelle classi a tempo normale le lezioni hanno inizio alle ore 8.15 e terminano alle 13.45, il venerdì terminano alle ore 13.15. Nelle classi a tempo normale allungato le lezioni iniziano alle ore 8.15 e terminano alle ore 13.45, un giorno terminano alle 13.15 e un giorno alla settimana terminano alle ore 16.15 e possono usufruire del servizio mensa. Nelle classi a tempo pieno le lezioni hanno inizio alle ore 8.15 e terminano alle 16.15 dal lunedì al venerdì. In ogni classe è prevista la presenza di:

- più insegnanti per classe che si occupano di ambiti disciplinari o singole discipline;
- l'insegnante di sostegno (nel caso di inserimento di uno o più alunni diversamente abili);
- l'insegnante di lingua straniera (specialista o specializzata) in tutte le classi
- l'insegnante di Religione o di Attività Alternativa

Si promuovono attività di consolidamento e recupero che permettono, attraverso l'applicazione di metodologie di insegnamento fruibili ed efficaci, di sviluppare competenze specifiche disciplinari, di delineare percorsi individualizzati per venire incontro alle necessità formative e cognitive di ciascun allievo.

Particolare attenzione la nostra scuola pone:

- ad avvicinare i bambini al mondo della musica e nel diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale (DM 8 - 2011);
- all'avviamento dello studio di uno strumento musicale (chitarra, violino, flauto e pianoforte) con i docenti della scuola secondaria
- all'avviamento del pensiero computazionale con attività di coding, robotica e attività su piattaforme per la programmazione visuale a blocchi;
- a promuovere esperienze di Cittadinanza attiva anche con progetti verticali con la scuola dell'Infanzia e Secondaria;
- a promuovere esperienze teatrali anche in verticale con la scuola dell'Infanzia e Secondaria;
- a promuovere il progetto Cineforum con la visione di film appositamente selezionati, in orario extracurriculare;
- al progetto lettura;



L'OFFERTA FORMATIVA Aspetti generali

- al progetto Solidarietà;
- al progetto Continuità (PRIMARIA/INFANZIA - PRIMARIA/SECONDARIA);
- alla valorizzazione delle tradizioni ed i valori del nostro territorio, attraverso la conoscenza degli aspetti culturali, religiosi, civili;
- a promuovere, attraverso l'avviamento allo sport l'inserimento degli alunni all'interno della collettività, rafforzando l'autostima e lo sviluppo consapevole del sè;
- all'educazione e al rispetto dell'ambiente con progetti trasversali;
- orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.;
- a promuovere stili di vita sani promuovendo progetti di educazione alimentare

Viene offerto, inoltre, agli alunni un ulteriore arricchimento del bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso uscite didattiche, partecipazioni a concorsi e ad eventi celebrativi organizzati dalla scuola e/o dal territorio.

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "VIA DELLA LIBERTA"

ORARIO DI FUNZIONAMENTO
DAL LUNEDI AL ENERDI' 8.00 - 14.00

La scuola Secondaria di primo Grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea (francese o spagnolo), aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. La progettazione ha come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. L'azione didattica prevede contenuti non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali che devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. La scuola è impegnata nella gestione e nel coordinamento di interventi che, partendo dalle specificità del contesto in cui opera, garantiscano la qualità del processo formativo collettivo ed individuale. Il curriculum dà ampio spazio alla flessibilità ed innovazione dei vari percorsi didattici e l'azione didattica ha sempre avuto come obiettivo:



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

| | | |
|------------------------------------|------------|---|
| Via Deledda | | |
| INFANZIA Via De Nicola | LEAA832031 | 40 ore settimanali |
| PRIMARIA Via Della Consolazione | LEEE832014 | 27 ore 30 ore 40 ore settimanali |
| PRIMARIA Via Montessori | LEEE832025 | 27 ore 30 ore 40 ore settimanali |
| SECONDARIA Via Della Libertà | LEMM832013 | 30 ore 33 ore settimanali |



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON LORENZO MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA G.DELEDDA LEAA83201V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DE NICOLA LEAA832031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DELLA CONSOLAZIONE LEEE832014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA MONTESSORI LEEE832025

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POLO 1 DON MILANI - LEVERANO LEMM832013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il curricolo verticale di educazione civica, per un totale di 33 ore, terrà conto del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

Il curricolo di educazione civica verterà su tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE

Tale insegnamento è svolto trasversalmente alle discipline per 33 ore annue così ripartite: Geografia 2 ore - Arte e immagine 3 ore - Italiano 3 ore - Scienze 5 ore - Musica 3 ore - Matematica/Tecnologia 5 ore - Educ. Fisica 3 ore - Storia 5 ore - Inglese 2 ore - Religione/att. alternativa 2 ore



L'OFFERTA FORMATIVA
Insegnamenti e quadri orari

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA A.S 2022 2023.pdf

Approfondimento

Tutte le scuole dell'istituto operano su cinque giorni alla settimana, secondo i seguenti quadri orari:

Scuola dell' Infanzia: tempo scuola di 40 h settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì. Scuola Primaria:

Scuola Primaria:

Tempo ordinario: 27 h distribuite dal lunedì al venerdì.

Tempo pieno: 40 h distribuite dal lunedì al venerdì.

Tempo ordinario prolungato: 30 h comprensive di un giorno con mensa, distribuite dal lunedì al venerdì.

Scuola Secondaria di Primo Grado: 30 ore settimanali, per il corso musicale è di 33 h, distribuite dal lunedì al venerdì.

Curricolo delle discipline scuola Primaria

| DISCIPLINE | CLASSE1 [^] | CLASSE 1 [^] | CLASSE | CLASSE | CLASSE | CLASSE | CLASSE 5 [^] |
|------------|----------------------|-----------------------|--------|--------|--------|--------|-----------------------|
| | | | | | | | |



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

| | TEMPO PIENO 40 ORE | Tempo NORMALE 27 ORE | 2^ T.P. 40 ORE | 2^ T.N. 27 ORE | 3^ 5^ T.P. 40 ORE | 4^ E 40 ORE | 3^ e 4^ T.N. 27 ORE | TEMPO PROLUNGATO 30 ORE |
|----------------|-----------------------|-------------------------|----------------|----------------|-------------------|-------------|---------------------|----------------------------|
| ITALIANO | 11 | 8 | 10 | 8 | 10 | | 6 | 6 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | 1 | 2 |
| MATEMATICA | 9 | 6 | 9 | 6 | 9 | | 6 | 6 |
| INGLESE | 1 | 1 | 2 | 2 | 3 | | 3 | 3 |
| ARTE E IMM | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | | 1 | 1 |
| MUSICA | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 | | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 1 | 2 | 1 | 2 | | 1 | 2 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | 1 | 1 |
| ED. FISICA | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | | 2 | 2 |
| RELIGIONE/ATT. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | | 2 | 2 |



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

| | | | | | | | |
|--------|----|----|----|----|----|----|----|
| ALTER. | | | | | | | |
| MENSA | 5 | | 5 | | 5 | | 1 |
| TOTALE | 40 | 27 | 40 | 27 | 27 | 27 | 30 |

Curricolo delle discipline scuola SECONDARIA

| DISCIPLINE | CLASSE PRIMA | CLASSE SECONDA | CLASSE TERZA | CLASSE PRIMA IND.MUSIC. | CLASSE SECONDA IND. MUSIC. | CLASSE TERZA IND.MUSIC. |
|------------|--------------|----------------|--------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------|
| ITALIANO | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| LATINO | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

| | | | | | | |
|----------------------------|----|----|----|----|----|----|
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ED. FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STRUMENTO MUSICALE | / | / | / | 2 | 2 | / |
| SOLFEGGIO/MUSICA D'INSIEME | / | / | / | 1 | 1 | 2 |
| RELIGIONE/ATT. ALTER. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 30 | 30 | 30 | 33 | 33 | 33 |



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Curricolo di Istituto

I.C. "DON LORENZO MILANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani, nasce con l'intento di promuovere e favorire lo sviluppo articolato e multidimensionale di ogni alunno, permettendo la progressiva costruzione della propria identità, pur nei cambiamenti evolutivi che caratterizzano la crescita. Il documento viene redatto dall'intero corpo docente e delinea l'iter formativo degli alunni in verticale, secondo un percorso coerente e unitario tra i diversi ordini di scuola. Il curricolo è, infatti, uno strumento metodologico-disciplinare graduale, continuo e progressivo che guida e accompagna il percorso di insegnanti e alunni dall'ingresso alla scuola dell'Infanzia sino all'uscita dalla scuola Secondaria di primo grado. In esso sono contenute le principali tappe e traguardi di apprendimento degli alunni e le competenze che si intendono sviluppare attivando specifici percorsi, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, dei Nuovi Scenari del 2018 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, emanate dal Consiglio dell'Unione Europea. Nello specifico, il curricolo è articolato proprio sulle Otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente poiché, come sottolineato dal Parlamento Europeo stesso, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione, sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva". Proprio per la loro importanza per lo sviluppo della persona, esse rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione, attribuendo motivazione, senso e significato all'apprendimento. All'interno di questa cornice culturale, le competenze che ogni alunno è chiamato a sviluppare sono sia disciplinari, ossia strettamente legate alle



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

discipline di riferimento, sia trasversali, ovvero distribuite tra tutti i campi d'esperienza, le discipline e le aree disciplinari che costituiscono il curricolo.

Le otto competenze chiave europee sulle quali è fondato il curricolo sono le seguenti:

- 1. competenza alfabetica funzionale;
- 2. competenza multilinguistica;
- 3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- 4. competenza digitale;
- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- 7. competenza imprenditoriale;
- 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO A.S. 2022 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

| | | |
|------------|---|--|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|-----------|--------|---------------|
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto sarà realizzato nell'ambito dell'Educazione Civica e prevede la partecipazione degli alunni della scuola dell' Infanzia a:

- Uscite esplorative sul territorio comunale;
- Partecipazione alle giornate celebrative quali: "Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza" "Giornata dei Calzini Spaiati"- "Giornata Internazionale della Donna" - "Giornata Mondiale sull'acqua" - "Giornata della Terra".



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Coding

Gli alunni della scuola dell'Infanzia (cinque anni), saranno coinvolti con attività unplugged e on line utilizzando gli strumenti "Programma il Futuro" e di Code. org e con attività che proporranno schemi da risolvere con la programmazione di percorsi , di semplici robottini e giochi da sviluppare sotto forma di applicazioni su piattaforme. Gli alunni prenderanno parte ai seguenti eventi: "Europe Code Week" - Programma il Futuro: l'Ora del codice" - Settimana "Rosadigitale"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92, l'Ed Civica è istituita come insegnamento trasversale agli altri, a partire dalla scuola dell'infanzia, e deve sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. Le Linee Guida, infatti, chiariscono che "l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari". Nella scuola secondaria di I grado e nella scuola primaria l'educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte diverse tematiche:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. L'obiettivo sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità attraverso lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Istituto avrà cura di formare gli alunni sull'educazione ambientale, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. In questo tema rientra anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile e la sostenibilità.

CITTADINANZA DIGITALE Lo scopo sarà quello di dotare gli alunni di strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali; in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e sensibilizzazione ai possibili rischi connessi all'uso dei social network e alla navigazione in Rete, il contrasto del linguaggio dell'odio.

La Scuola dell'Infanzia si pone, invece, la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvio alla cittadinanza attraverso la scoperta del diverso da sé e la progressiva importanza degli altri e dei loro bisogni; cercando di rendere i bambini sempre più consapevoli della necessità di stabilire regole condivise.

Il monte ore dell'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuale. Al momento della valutazione il docente coordinatore di ciascuna classe acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe/Interclasse e formula la proposta di voto.

Il Curricolo Verticale di Ed. Civica dell'Istituto Comprensivo con le relative Griglie di Valutazione, sono stati redatti in conformità alle Linee guida emanate a seguito della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e sono parti integranti del PTOF dell'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA - a.s 2022 2023 (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea rivede e aggiorna sia la Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La raccomandazione precisa che: "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave".

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "Organico dell'Autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

- n. 1 docente di inglese di scuola secondaria di I grado, le attività principali svolte riguardano il recupero e potenziamento di inglese;
- n. 2 docenti di scuola primaria. Le ore di queste due figure sono suddivise fra i due plessi di scuola primaria riguardano il recupero e il potenziamento, il supporto agli alunni con BES e la collaborazione per lo svolgimento di progetti e laboratori.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

sviluppare le priorità didattico-educative;

rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA G.DELEDDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DE NICOLA



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLA CONSOLAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

| | | |
|------------|---|--|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

33 ore

Più di 33 ore

| | |
|----------|---|
| Classe V | ✓ |
|----------|---|

Approfondimento

LA PROGETTAZIONE E I CURRICOLI

La progettazione e i curricoli sono elaborati sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/12, e rappresentano il quadro normativo e di indirizzo in cui le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado esplicitano e declinano la propria offerta formativa di base. In esse si definiscono le finalità generali della Scuola Italiana con esplicito riferimento al Quadro Europeo delle otto competenze-chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civili, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale) e al profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. Le aree disciplinari nella scuola dell'infanzia sono tradotte in campi d'esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; numero e spazio), ambiti d'intervento che devono portare al raggiungimento di traguardi di competenze necessari all'ingresso nella scuola dell'obbligo. Nella scuola del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado), al contrario, le aree disciplinari sono definite in modo più specifico (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte, Educazione Fisica, Tecnologia e per la scuola secondaria Seconda Lingua Comunitaria). Nel primo ciclo i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado e, relativamente ad essi, sono suggeriti specifici obiettivi di apprendimento di natura disciplinare. Le Indicazioni Nazionali promuovono la programmazione di percorsi interdisciplinari e l'individuazione di obiettivi convergenti tra diverse materie. Inoltre esse offrono un quadro di obiettivi tesi alla centralità della relazione di apprendimento al fine di sviluppare negli alunni autonomia, coscienza critica e senso civico. Particolare rilievo è riservato alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, ad attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, a favorire l'esplorazione e la scoperta, ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo, a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale e si richiede ai docenti di adattare le finalità disciplinari dell'insegnamento alle specificità della scuola e del gruppo classe, partendo dal curricolo d'istituto e



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

dalla programmazione di classe e individuale dei docenti.





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Anche per il corrente anno scolastico, la nostra scuola intende caratterizzare il suo itinerario formativo offrendo alla propria utenza un ampio ed articolato ventaglio di opportunità educative e formative. Infatti, le attività curriculari verranno arricchite con la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e di arricchimento per offrire agli alunni valide opportunità di crescita cognitiva, culturale, affettivo-relazionale. I progetti vengono elaborati sulla base delle seguenti tematiche: -INCLUSIONE -LINGUAGGI E COMUNICAZIONE -IDENTITA' CULTURALE - SALUTE - SPORT E BENESSERE -INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- perseguire in maniera sistematica l' internazionalizzazione della Scuola, potenziando gli scambi culturali con i paesi europei ed extra-europei

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese degli alunni di scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Diminuire del 20% la quota degli alunni collocati nella fascia 1 e 2 in italiano e matematica (classi quinte e terze Secondaria). Aumentare del 30% la quota degli alunni che raggiungono il livello A1 (classi quinte Primaria) e il livello A2 (classi terze



L'OFFERTA FORMATIVA Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Secondaria) nelle prove di Inglese: Reading e Listening.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Incrementare del 20% l'uso delle TIC nella didattica disciplinare

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Dotare l'Istituto di griglie funzionali alla valutazione delle competenze sociali e civiche in forma oggettiva. Portare il 20% la fascia di valutazione di livello avanzato per la Primaria; aumentare del 15% la fascia di valutazione di livello medio/alto (8/9/10) per la Secondaria di primo grado.

Risultati attesi

In particolare la nostra scuola si adoperata per il perseguimento dei seguenti obiettivi: - Promuovere il benessere psico- fisico e relazionale sostenendo lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale; -Potenziare l'apprendimento delle lingue comunitarie con particolare riferimento alla lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria; -Favorire il processo di internazionalizzazione attraverso la promozione e lo scambio di buone pratiche tra scuole appartenenti a diversi Paesi Europei; -Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding e l'avvio alla robotica educativa; -Valorizzare e potenziare l'educazione musicale; .Potenziare le discipline motorie per lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; -Recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

delle tradizioni; -Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; -Favorire il successo scolastico degli alunni attraverso l'attivazione di attività laboratoriali e percorsi culturali di arricchimento dell'offerta formativa; -Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione; -Favorire il processo e la digitalizzazione delle scuole e diffusione nell'uso delle nuove tecnologie

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Approfondimento

SINTESI DEI PROGETTI

| Scuola Dell'Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Secondaria 1° Grado |
|---|--|--|
| Progetto Accoglienza | Progetto Accoglienza | Progetto Accoglienza |
| Progetto di Ed. alla Cittadinanza Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030" | Progetto di Ed. alla Cittadinanza "Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030" | Progetto di Ed. alla Cittadinanza "Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030" |
| Progetto Continuità - Orientamento | Progetto Continuità - Orientamento | Progetto Continuità - Orientamento |
| Progetto Natale e Solidarietà "Tra Tradizione e Modernità" | Progetto Natale e Solidarietà "Tra Tradizione e Modernità" | Progetto Natale e Solidarietà "Tra Tradizione e Modernità" |
| Progetto Teatro | Progetto Teatro | Progetto Teatro |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

| | | |
|--|--|--|
| "Legalità...Sognando la libertà" | "Legalità...Sognando la libertà" | Legalità...Sognando la libertà" |
| Progetto Coding | Progetto Coding | Progetto Coding |
| Progetto Cineforum | Progetto Cineforum | Progetto Cineforum |
| Progetto UNICEF | Progetto UNICEF | Progetto UNICEF |
| Progetto Lettura "Passaporti - Educare alla lettura per varcare le frontiere" | Progetto Lettura "Passaporti - Educare alla lettura per varcare le frontiere" | Progetto Lettura "Passaporti - Educare alla lettura per varcare le frontiere" |
| Progetto di inglese | Progetto C.C.R.R. Seconda Annualità | Progetto C.C.R.R. Seconda Annualità |
| | Progetto di Ed. alla Cittadinanza "Per non dimenticare....il giorno della memoria. il giorno del ricordo" | Progetto di Ed. alla Cittadinanza "Per non dimenticare....il giorno della memoria. il giorno del ricordo" |
| | Progetto Certificazioni TRINITY | Progetto Certificazioni CAMBRIDGE- TRINITY |
| | Progetto Nazionale di Educazione Fisica "Scuola Attiva Kids" | Progetto Di Educazione Alla Salute "La sigaretta non ci dona" |
| | Progetto Musica " Avvio all'uso di uno strumento | Progetto di Musica e Teatro "La voce sono io " |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

| | | |
|--|---|--|
| | musicale" | |
| | Progetto di Educazione Alimentare "Frutta nelle Scuole" | Progetto Scambio Culturale |
| | Progetto di Educazione Ambientale "Alla Scoperta del Prato e della vita che in esso brulica" | PROGETTO Gruppo Sportivo Scolastico |
| | Progetto Lettura "Leggendo...Io Cresco" | Progetto Regionale "Scuole in Ste@m". |

PROGETTI CHE COINVOLGONO I TRE SEGMENTI SCOLASTICI

| PROGETTI | FINALITA'/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI/ ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO |
|----------------------|---|---|
| PROGETTO ACCOGLIENZA | <ul style="list-style-type: none"> Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica. Promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e tra insegnanti - | <p>Il progetto è rivolto agli <u>alunni delle classi ponte</u>, sarà condotto, in orario curricolare dai docenti curricolari delle classi e sarà realizzato nelle prime due settimane di inizio anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> Incontro tra la F.S. e i docenti delle classi ponte della scuola |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

| | | |
|---|--|---|
| | <p>alunni, favorendo la comunicazione interpersonale, l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni.</p> | <p>dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria per programmare e realizzare attività didattiche condivise tra alunni dei diversi ordini di scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza degli alunni nel nuovo contesto scolastico da parte dei compagni-tutor delle classi quinte; • Attività espressive (grafiche, ludiche ...) che privilegino la socializzazione e la conoscenza reciproca; • Attività di comunicazione interpersonale e di ascolto finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente positivo. |
| <p>PROGETTO DI ED. ALLA CITTADINANZA</p> <p><i>" Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030"</i></p> | <p>-Favorire lo sviluppo del senso civico a partire dai primi anni di scuola</p> <p>-Conoscere e condividere le regole di convivenza civile</p> <p>-Formare l'uomo e il Cittadino di domani nel quadro dei principi affermati nella Costituzione</p> <p>-Prevenire e combattere atteggiamenti di bullismo e prevaricazione;</p> <p>-Stimolare una partecipazione attiva, propositiva e collaborativa</p> | <p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto sarà realizzato, in orario curricolare dai docenti curricolari delle classi nell'ambito dell'Educazione Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uscite esplorative sul territorio comunale; • Incontri con Istituzioni ed Associazioni di volontariato; • Incontri con esperti esterni; • Attività di riflessione, dibattiti; • Partecipazione alle giornate celebrative quali: <ul style="list-style-type: none"> -"Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza; |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

| | | |
|----------------------------|---|---|
| | <p>alla vita sociale e culturale del proprio Territorio;</p> <p>-Diffondere stili di vita inclusivi, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, dell'ambiente e delle risorse naturali, della salute e del bene comune;</p> <p>-Conoscere le Istituzioni e le associazioni di volontariato operanti sul proprio territorio;</p> <p>-Conoscere le finalità dell'Agenda 2030</p> <p>--Conoscere e analizzare gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030</p> | <p>-“Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo”</p> <p>-“Giornata dei Calzini Spaiati”;</p> <p>-Giornata Internazionale della Donna” - “Giornata Mondiale sull’acqua; -“Giornata della Terra”</p> <p>-“Giornata Nazionale in memoria delle Vittime della mafia”</p> |
| <p>PROGETTO CONTINUITÀ</p> | <p>-Sostenere la motivazione nell'apprendimento</p> <p>-Garantire la continuità del processo educativo nei tre segmenti scolastici</p> <p>-Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola</p> <p>-Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola</p> | <p>Il progetto è rivolto agli <u>alunni delle classi ponte</u> del nostro Istituto; sarà condotto, in orario curricolare dai docenti curricolari delle classi e sarà realizzato nel corso di tutto l'anno scolastico. In particolare si prevedono momenti piu forti nel periodo novembre-gennaio</p> <p>Il progetto si articola su tre azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuità per gli alunni • Continuità per i docenti • Continuità per i genitori <p><u>Continuità per gli alunni</u></p> <p>- Giornate di <u>Open Day</u> per visitare gli spazi della scuola;</p> |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

| | | |
|---|--|--|
| | | <p>-conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori ,attività sportive..). Assistere e partecipare ad alcuni "Minilaboratori" predisposti per l'occasione</p> <p><u>Continuità per i docenti</u></p> <p>-Commissione continuità con i docenti delle classi -ponte e l'insegnante F.S.</p> <p>-Scambio docenti nei diversi ordini di scuola per lo svolgimento di attività</p> <p>- Incontri di Dipartimento per la definizione del curriculum verticale</p> <p>-Incontro per la formazione delle classi che per uno scambio di informazioni utili alla formazione delle future classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria</p> <p><u>Continuità per i genitori</u></p> <p>-Giornate di <u>open day</u> per visitare gli spazi della scuola;</p> <p>-Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori, attività sportive);</p> <p>-Assemblea informativa con la presenza del DS e dei docenti per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.</p> |
| <p>PROGETTO NATALE E SOLIDARIETA'</p> <p>"Natale tra</p> | <p>- Far vivere in modo significativo e coinvolgente la festività del Natale anche attraverso il</p> | <p>Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni della Scuola Dell'Infanzia, della scuola Primaria e gli alunni del</p> |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| <p>tradizione e modernità"</p> | <p>recupero e la valorizzazione delle proprie tradizioni culturali e attraverso un'attenta riflessione sui valori sui quali si fonda il vivere civile quali l'amore, la tolleranza, la cooperazione, la pace, la solidarietà....</p> <p>-Favorire l'instaurarsi di rapporti positivi e collaborativi tra scuola - famiglia e territorio</p> <p>-Comprendere il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale.</p> <p>-Attuare concrete azioni di solidarietà</p> | <p>corso musicale della Secondaria. Diverse le iniziative programmate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di cineforum sulla tematica del Natale e sul valore della diversità e solidarietà con il coinvolgimento di tutte le sezioni dell'Infanzia e le classi della Primaria; • Allestimento dei presepi e degli alberi di Natale nei plessi scolastici a cura di tutti gli alunni e momento di riflessione sui valori del Natale nella giornata del 23 dicembre prima delle vacanze); • Visite guidate al "Villaggio di Babbo Natale" da parte dei bambini/e della Scuola dell'Infanzia e degli alunni/e delle classi prime e seconde della Scuola Primaria • Canti di Natale a cura degli alunni delle classi quinte presso il Teatro Comunale; • Concerto di Natale a cura degli alunni ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria; • Allestimento del "Mercatino della Solidarietà" e della "Fiera della Solidarietà" presso i diversi plessi scolastici con i manufatti prodotti nell'ambito dei laboratori artistico-espressivi; |
|---------------------------------------|--|---|



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

| | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Torneo di Burraco solidale da realizzarsi in collaborazione con diverse associazioni in orario extracurricolare; • Partecipazione alla "Manifestazione Natalizia" organizzata dal Comune sul territorio comunale; • Presepe vivente itinerante "<u>Sulla via della Stella</u>" nel centro storico di Leverano |
| <p>PROGETTO TEATRO</p> <p><i>" Legalità..Sognando la libertà"</i></p> | <p>- Utilizzare diverse modalità comunicative per esprimere vissuti e trasmettere messaggi</p> <p>- Esercitare l'attenzione, la concentrazione e la memoria</p> <p>- Rapportarsi positivamente con il pubblico, mostrando sicurezza e disinvoltura.</p> <p>- Esprimersi attraverso linguaggi alternativi e complementari (canto, musica, recitazione, mimo, danza)</p> <p>- Comprendere, manipolare, rielaborare un testo teatrale comunicando in modo coerente il contenuto e il messaggio</p> <p>- Interpretare in modo efficace e personale ruoli e situazioni</p> <p>- Interagire positivamente con gli altri per il raggiungimento di</p> | <p>Il progetto coinvolge gli <u>alunni delle classi ponte</u> dell'istituto guidati dai docenti curricolari delle classi/sezioni.</p> <p>Sarà realizzato nel secondo quadrimestre, in orario curricolare ed extracurricolare</p> <p>L'itinerario di lavoro si articola in diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio ed espressione; • Giochi ed esercizi con la voce; • Uso corretto della respirazione; • Discussione e scelta dell'argomento; • Costruzione dell'intreccio e scelta dei personaggi; • Stesura del copione • Creazione di scenografie e costumi • Allestimento dello spettacolo finale • Manifestazione finale |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

| | | |
|---------------------------|---|--|
| | <p>obiettivi comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'integrazione di tutti gli alunni | |
| <p>PROGETTO CODING</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Favorire una cultura aperta alle innovazioni. -Favorire la centralità dell'alunno, permettendo agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento -Favorire lo sviluppo di competenze trasversali alle discipline in riferimento Competenze Chiave di Cittadinanza | <p>Il progetto coinvolge gli <u>alunni della scuola dell'Infanzia (cinque anni), gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.</u> Il progetto si svolgerà in orario curriculare e sarà trasversale a tutte le discipline</p> <p>Si svolgeranno attività unplugged e on line utilizzando gli strumenti "Programma il Futuro" e di Code.org Le attività proporranno schemi da risolvere con la programmazione visuale a blocchi, storie da raccontare grazie all'utilizzo di Scratch e Storytelling, della robotica e giochi da sviluppare sotto forma di applicazioni su piattaforme come app inventor e simili</p> <p>Gli alunni prenderanno parte ai seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -"Europe Code Week" -"Programma il Futuro: l'Ora del codice" -"Settimana "Rosadigitale" - Ministero Pari Opportunità |
| <p>PROGETTO CINEFORUM</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare nuove competenze; - Promuovere occasioni di confronto critico e dialogico all'interno della scuola; | <p>Il progetto coinvolge gli alunni della scuola dell'Infanzia (cinque anni), tutti gli alunni della scuola Primaria e gli alunni di alcune classi della Secondaria di 1° Grado.</p> |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

| | | |
|---|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la qualità della vita a scuola; - Favorire lo sviluppo della persona e il successo formativo; - Consolidare le abilità di produzione orale e di interazione in una discussione guidata; - Raggiungere gradualmente una buona capacità di analisi critica; - Analizzare la realtà da molteplici aspetti - Maturare una sensibilità verso i problemi storici e sociali | <p>Saranno proposti percorsi filmici legati ad eventi, giornate tematiche o a temi specifici inerenti la programmazione curricolare.</p> <p>Si proporranno film incentrati sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> rispetto per sé e per la diversità; valore della scuola e dello studio; legalità e giustizia; amicizia e solidarietà; ambiente. |
| <p>PROGETTO UNICEF</p> <p>Referente: Paladini Sonia</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire atteggiamenti di collaborazione e di concordia pacifica - Favorire e promuovere la conoscenza e la comprensione fra i popoli - Riconoscere e accettare la "diversità" e viverla come ricchezza superando stereotipi - Prendere coscienza dei valori universali della persona quali la dignità della persona, | <p>La nostra scuola è stata riconosciuta dal MIUR e dal Comitato Italiano per l'UNICEF come "Scuola Amica dei Bambini e dei Ragazzi" grazie al lavoro svolto nella promozione e nell'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. E' stato quindi possibile utilizzare anche tale Logo nell'intestazione della nostra Scuola.</p> <p>Il progetto che coinvolge <u>tutti gli alunni e i docenti della Scuola Primaria</u>, si svolgerà nell'arco di tutto l'anno ma avrà il suo culmine in occasione della "Giornata dei Diritti dell'Infanzia, il 20 novembre.</p> <p>Sarà attivata una raccolta fondi a favore dell'UNICEF</p> |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

| | | |
|---|--|--|
| | | <p>Le attività seguiranno i percorsi formativi individuati e proposti dal Progetto "Verso una Scuola Amica" proposto dall'UNICEF -MIUR che si propone l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione dell'Infanzia e dell'Adolescenza nel contesto educativo.</p> |
| <p>PROGETTO LETTURA</p> <p><i>“PASSAPORTI - Educare alla lettura per varcare le frontiere”</i></p> | <p>Costruire un percorso di educazione alla lettura basato sull'incontro con le letterature del mondo che consentono di varcare le frontiere fisiche tra le nazioni, le culture, i pensieri molteplici e le frontiere della mente per spaziare, costruire universi, immaginare mondi altri grazie al potere della letteratura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la lettura • Tutelare e valorizzare il patrimonio librario • Riorganizzare e incrementare l'efficienza del sistema | <p>Il progetto, rivolto a tutto l'Istituto, è proposto dal Ministero della Cultura e prevede un finanziamento per la promozione della lettura.</p> <p>Con il presente progetto si intende procedere</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'arricchimento della biblioteca scolastica con l'acquisizione di libri per ragazzi provenienti dalle letterature delle diverse parti del mondo e tradotti in Italia. - Istituzione dell'ora della lettura settimanale; - adeguamento degli ambienti della biblioteca; - catalogazione e collocazione dei nuovi volumi; - aggiornamento del personale della biblioteca e della scuola; - istituzione di gruppi tematici |



L'OFFERTA FORMATIVA

iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

... della scuola, sulla base dei servizi, iniziative e autovalutazione





L'OFFERTA FORMATIVA Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Cittadini del domani"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

| | | | |
|---|----------------------|---|---|
|  | Obiettivi sociali | · | Recuperare la socialità |
|  | Obiettivi ambientali | · | Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE |
|  | Obiettivi economici | · | Conoscere il sistema dell'economia circolare |

L'OFFERTA FORMATIVA**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo del senso civico a partire dai primi anni di scuola
- Conoscere e condividere le regole di convivenza civile
- Formare l'uomo e il Cittadino di domani nel quadro dei principi affermati nella Costituzione
- Prevenire e combattere atteggiamenti di bullismo e prevaricazione;
- Stimolare una partecipazione attiva, propositiva e collaborativa alla vita sociale e culturale del proprio Territorio;
- Diffondere stili di vita inclusivi, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, dell'ambiente e delle risorse naturali, della salute e del bene comune
- Conoscere le Istituzioni e le associazioni di volontariato operanti sul proprio territorio;
- Conoscere le finalità dell'Agenda 2030
- Conoscere e analizzare gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Esplorare e conoscere il proprio ambiente di vita ed arricchire le conoscenze del mondo animale, sviluppando la capacità di osservazione e di analisi avviando al contempo una riflessione sull'educazione ambientale in una dimensione interdisciplinare con l'ambito linguistico-espressivo, scientifico e geografico.
- Favorire una didattica laboratoriale per permettere agli alunni di raggiungere non solo le conoscenze dichiarative ma anche quelle procedurali, relazionali e metacognitive
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi nuovi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Far trascorrere agli alunni parte della loro giornata a contatto con l'ambiente esterno e con la natura, fonte infinita di stimoli, emozioni e apprendimento.
- Sviluppare gli obiettivi dell'Agenda 2030
- Prendere parte a giornate celebrativa
- Coinvolgere i genitori/nonni nel percorso formativo degli alunni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



L'OFFERTA FORMATIVA Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Partecipazione alla giornata celebrativa delle api in data 20 maggio con preparazione di slogan
- Attività di socializzazione del lavoro svolto da esporre alle famiglie attraverso video o presentazione in power point

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "Scuola amica dell'Unicef"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dei workshop di formazione rivolti al personale docente e ATA su:
- Gli strumenti di G Suite for Education - Strumenti base dei software di videoscrittura e di calcolo



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA G.DELEDDA - LEAA83201V

VIA DE NICOLA - LEAA832031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di valutazione sia dei progressi (comportamentali, sociali e cognitivi) dei bambini sia degli interventi didattici realizzati.

Le attività di valutazione si basano sull'osservazione diretta sia in situazioni di gioco (libero o strutturato), sia durante le attività didattiche.

Sono state adottate griglie di osservazione per i bambini di tre - quattro anni, griglie di osservazione/valutazione e una scheda di passaggio delle informazioni per gli alunni di cinque anni che dalla scuola dell'Infanzia entrano nella Scuola Primaria.

I criteri di osservazione e valutazione sono contenuti nel portfolio delle competenze individuali, che viene consegnato alla scuola primaria al termine della frequenza della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda rubrica di valutazione in verticale (allegato)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento. **PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON LORENZO MILANI" - LEIC832002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di valutazione sia dei progressi (comportamentali, sociali e cognitivi) dei bambini sia degli interventi didattici realizzati.

Le attività di valutazione si basano sull'osservazione diretta sia in situazioni di gioco (libero o strutturato), sia durante le attività didattiche.

Sono state adottate griglie di osservazione per i bambini di tre - quattro anni, griglie di osservazione/valutazione e una scheda di passaggio delle informazioni per gli alunni di cinque anni che dalla scuola dell'Infanzia entrano nella Scuola Primaria.

I criteri di osservazione e valutazione sono contenuti nel portfolio delle competenze individuali, che viene consegnato alla scuola primaria al termine della frequenza della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica rientra nel quadro della valutazione formativa. Gli obiettivi, sviluppati in modo trasversale e interdisciplinare, verranno valutati coerentemente con le Linee guida ministeriali.



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Allegato:

Griglia di valutazione degli Apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- 1) AUTOCONTROLLO
- 2) RISPETTO:- Di se stessi - Degli altri - Degli ambienti e delle strutture - Delle regole
- 3) RELAZIONALITA'
- 4) PARTECIPAZIONE
- 5) FREQUENZA

La scuola ha elaborato ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento. Si allega la rubrica di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione del Comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Come previsto dall'articolo 3 del D.L. 62/2017 "gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Scuola Secondaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

- Mancata frequenza dei 3/4 dell'orario scolastico
- Deroghe, deliberate dal Collegio e applicabili dal Consiglio di Classe per: A. Ospedalizzazione prolungata B •Trasferimento in corso d'anno C. Gravi e documentati impedimenti di salute D. Situazione particolare di disagio sociale
- Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline: - tre valutazioni gravemente insufficienti: tre 4 - quattro valutazioni insufficienti: due 4 e due 5; un 4 e tre 5; quattro 5.
- Votazione a maggioranza del Consiglio di Classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe esprime un voto di ammissione che deve considerare il percorso scolastico e che, secondo norma, può essere anche inferiore a sei. La norma prevede che la commissione d'esame possa attribuire la lode a chi ha conseguito il voto di 10/10 all'Esame di Stato, tenendo conto del percorso scolastico triennale.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode.

Per l'attribuzione della lode è richiesta:

- l'unanimità del parere dei membri della Commissione (da norma)
- la valutazione di ammissione con 10/10
- la media risultante dalle prove di esame pari o superiore a 9,5/10

Il colloquio orale dell'esame sonda la capacità di collegamenti organici, la rielaborazione dei contenuti appresi, la capacità di organizzazione, la capacità di pensiero critico e riflessivo, la capacità di risoluzione di problemi, la padronanza delle competenze di cittadinanza, l'utilizzo di lessico specifico. Il giudizio globale a fine esame mette in evidenza progressi, modalità di approccio alle media dei voti delle prove d'esame (seguendo normativa Ministeriale). Al termine della scuola secondaria di primo grado viene consegnata alla famiglia la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale.

Per gli alunni DVA e BES la certificazione viene compilata facendo riferimento al PEI e al PDP.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

POLO 1 DON MILANI - LEVERANO - LEMM832013

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha steso ed applica rubriche di valutazione verticali, coerenti con i curricula verticali, le competenze europee e i traguardi attesi dalle Indicazioni Nazionali. La nostra scuola valuta tutti gli obiettivi disciplinari ed educativi programmati. Esistono criteri di valutazione comuni a tutti i docenti, declinati nelle rubriche di valutazione. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele in entrata, in itinere e finali in alcune discipline allo scopo di monitorare i livelli di apprendimento non solo dei singoli, ma del sistema scuola.

Allegato:

Griglia di valutazione degli Apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica rientra nel quadro della valutazione formativa. Gli obiettivi, sviluppati in modo trasversale e interdisciplinare, verranno valutati coerentemente con le Linee guida ministeriali.

Si veda rubrica di valutazione in verticale (allegato)

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

- 1) AUTOCONTROLLO
- 2) RISPETTO:- Di se stessi - Degli altri - Degli ambienti e delle strutture - Delle regole
- 3) RELAZIONALITA'
- 4) PARTECIPAZIONE
- 5) FREQUENZA

La scuola ha elaborato ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento.
Si allega la rubrica di valutazione.

Allegato:

Scuola Sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico
- Deroghe, deliberate dal Collegio e applicabili dal Consiglio di Classe per: A. Ospedalizzazione prolungata B •Trasferimento in corso d'anno C. Gravi e documentati impedimenti di salute D. Situazione particolare di disagio sociale
- Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline: - tre valutazioni gravemente insufficienti: tre 4 - quattro valutazioni insufficienti: due 4 e due 5; un 4 e tre 5; quattro 5.
- Votazione a maggioranza del Consiglio di Classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe esprime un voto di ammissione che deve considerare il percorso scolastico e che, secondo norma, può essere anche inferiore a sei. La norma prevede che la commissione d'esame possa attribuire la lode a chi ha conseguito il voto di 10/10 all'Esame di Stato, tenendo conto del percorso scolastico triennale.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode. Per l'attribuzione della lode è richiesta:



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

- l'unanimità del parere dei membri della Commissione (da norma)
- la valutazione di ammissione con 10/10
- la media risultante dalle prove di esame pari o superiore a 9,5/10

Il colloquio orale dell'esame sonda la capacità di collegamenti organici, la rielaborazione dei contenuti appresi, la capacità di organizzazione, la capacità di pensiero critico e riflessivo, la capacità di risoluzione di problemi, la padronanza delle competenze di cittadinanza, l'utilizzo di lessico specifico. Il giudizio globale a fine esame mette in evidenza progressi, modalità di approccio alle media dei voti delle prove d'esame (seguendo normativa Ministeriale). Al termine della scuola secondaria di primo grado viene consegnata alla famiglia la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale.

Per gli alunni DVA e BES la certificazione viene compilata facendo riferimento al PEI e al PDP.

MOMENTI PECULIARI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione interessa l'intero processo del percorso di insegnamento/apprendimento ed è finalizzata alla promozione dell'autovalutazione. I docenti verificano progressivamente l'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze tramite una pluralità e varietà di prove orali e scritte e con la predisposizione di compiti di realtà. All'interno di questo iter si possono evidenziare alcuni momenti di "sintesi":

- Primo Quadrimestre colloqui pomeridiani con i genitori, finalizzati a far crescere l'alleanza scuola - famiglia e la riflessioni sulle modalità di apprendimento degli studenti.
- Valutazione di Fine Quadrimestre: momento particolarmente significativo è la formulazione della scheda di valutazione al termine del 1° quadrimestre. Dall'a.s. 2018-19 il documento è fruibile on line. I docenti convocano i genitori per i quali si ritiene utile un colloquio più approfondito e si concordano eventuali strategie di miglioramento. E il momento in cui si cerca di responsabilizzare l'allievo davanti al quadro valutativo in merito al suo impegno scolastico e ai risultati nelle varie attività disciplinari e/o trasversali, è un'occasione per rinsaldare l'alleanza tra scuola e famiglia.
- Valutazione durante il Secondo Quadrimestre: colloqui pomeridiani con i genitori, precedentemente pianificati, attraverso i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.
- Valutazione di Fine Anno Scolastico: a conclusione dell'anno scolastico i genitori vengono invitati dai docenti a riflettere sui risultati scolastici dei propri figli.



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA DELLA CONSOLAZIONE - LEEE832014

VIA MONTESSORI - LEEE832025

Criteri di valutazione comuni

Oggetto della valutazione non sono soltanto i progressi cognitivi, compiuti dall'alunno, ma anche il processo di maturazione della sua personalità. Le funzioni della valutazione sono:

- evidenziare e valorizzare le risorse dell'alunno e le mete formative, anche minime, già raggiunte;
- aiutarlo a costruirsi un'immagine positiva e realistica di sé.

L'oggetto, gli strumenti e le procedure di accertamento - controllo - verifica vengono determinati dai docenti individualmente, oppure concordati nel team degli insegnanti coinvolti nello stesso percorso didattico.

La valutazione scolastica, nel suo complesso, riguarda:

- i prodotti (esiti, risultati) dell'insegnamento - apprendimento
- i processi (dinamiche evolutive) dello sviluppo dell'alunno
- le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

La valutazione dell'andamento scolastico diventa l'oggetto delle comunicazioni bimestrali/quadrimestrali attraverso la quale gli insegnanti informano le famiglie del quadro relativo al processo formativo dell'alunno, rilevato durante l'insieme delle procedure messe in atto.

Ogni quadrimestre, inoltre, viene consegnato ai genitori, con modalità on line, il Documento di Valutazione, integrato, di norma, da un'assemblea di classe o da colloqui personalizzati.

Anche per la Scuola Primaria è in uso il registro elettronico che facilita la comunicazione tra scuola e famiglia.

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida allegate all'OM n. 172 del 4 dicembre 2020.

Nel triennio 2022- 2025 l'Istituto attuerà quanto previsto nell'Ordinanza Ministeriale n. 172 con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, applicherà quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.

GIUDIZI DESCRITTIVI

Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I descrittori per la valutazione delle discipline Religione Cattolica e Materia alternativa alla Religione sono espressi con giudizio sintetico (ottimo-distinto-buono-sufficiente-non sufficiente).

Al termine del percorso quinquennale è prevista la Certificazione delle competenze di ogni alunno, con l'utilizzo di un modello ministeriale. Inoltre gli alunni delle classi seconde e quinte, dall'anno scolastico 2009/2010, sono sottoposti a prove ministeriali nazionali di Italiano e Matematica predisposte dall'INVALSI e finalizzate all'accertamento dei risultati raggiunti dagli alunni nei suddetti ambiti disciplinari. Dall'anno scolastico 2017-2018 è introdotta dall'INVALSI la prova di lingua inglese per le classi quinte; la prova riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

delle lingue) in coerenza con le Indicazioni nazionali. Le prove non mirano alla valutazione del singolo alunno, ma alla verifica dell'efficacia del sistema di istruzione.

Dopo la pubblicazione dei risultati delle prove da parte del Ministero vengono promossi incontri fra tutti i docenti finalizzati ad analizzare i dati e a riflettere sull'efficacia delle strategie e metodologie utilizzate nell'azione didattica.

Come previsto dall'articolo 3 del D.L. 62/2017 "gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda curriculum di educazione civica rubrica di valutazione in verticale (allegato)

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- 1) AUTOCONTROLLO
- 2) RISPETTO:- Di se stessi - Degli altri - Degli ambienti e delle strutture - Delle regole
- 3) RELAZIONALITA'
- 4) PARTECIPAZIONE
- 5) FREQUENZA

La scuola ha elaborato ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento. Si allega la rubrica di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dall'articolo 3 del D.L. 62/2017 "gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

educativi per questi studenti sono adeguatamente definiti e il loro raggiungimento viene monitorato in modo costante. Per gli alunni stranieri, essendo il nostro I.C. in zona di flusso migratorio, in collaborazione con i Piani di Zona si attuano protocolli di accoglienza che prevedono anche attività di alfabetizzazione linguistica. A conclusione di ogni anno scolastico viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica da parte del GLI con la stesura e la presentazione al Collegio dei Docenti del PAI. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, generalmente, provengono da un contesto socio-economico problematico e culturalmente non stimolante. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di questi alunni vengono previste, in orario curriculare, attività mirate di recupero e consolidamento che permettono loro di migliorare le conoscenze/abilità e gli esiti scolastici. Nell'ambito dell'offerta formativa, vengono programmate anche attività di potenziamento rivolte agli studenti con particolari attitudini disciplinari, soprattutto di italiano, inglese, arte e musica. Per questi alunni vengono previste, in orario curriculare, attività mirate di recupero e consolidamento che permettono loro di migliorare le conoscenze/abilità e gli esiti scolastici. Nell'ambito dell'offerta formativa, vengono programmate anche attività di potenziamento rivolte agli studenti con particolari attitudini disciplinari, soprattutto di inglese, arte e musica.

Punti di debolezza:

Nell'ambito degli interventi, in funzione dei degli alunni BES, si riscontrano le seguenti criticità: -scarsi fondi per l'acquisto di materiali didattici che favoriscano una didattica inclusiva - assenza di psicopedagogisti e affini esterni o interni - insufficienza di ore di insegnanti di potenziamento assegnati per realizzare sistematiche attività di recupero/ sviluppo/valorizzazione all'interno di piccoli gruppi - numero considerevole di insegnanti di sostegno, di assistenti ed educatori con contratto a tempo determinato che non permettono una adeguata e continua azione negli interventi educativi- attivazione di progetti di alfabetizzazione di L2 per consentire un'acquisizione più veloce della lingua italiana.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione ha elaborato il Piano d'Inclusione (P.I.) poi condiviso e adottato dal Collegio dei Docenti. La scuola pone molta attenzione all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, valorizza le differenze culturali e adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento (PEI, PDP), progetti multidisciplinari e uscite didattiche atti a favorire la socializzazione, la cooperazione e l'integrazione degli alunni



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

all'interno del gruppo classe e della scuola. La scuola si avvale della professionalità di una docente con F.S. che mantiene le comunicazioni con l'ASL, coordina gli insegnanti di sostegno. I docenti di sostegno in collaborazione con il team docente/classe/sezione, stilano il PEI, tenendo conto delle reali esigenze dei singoli alunni e del contesto classe in cui sono inseriti. Le attività realizzate sono efficaci, il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato e, se necessario, rimodulato. Per gli alunni con DSA, per gli alunni stranieri e per alunni con altre situazioni problematiche, vengono stilati i piani didattici personalizzati con griglia comune e condivisi con le famiglie. La scuola attiva segnalazioni agli enti locali competenti e pianifica interventi di recupero, in base ai bisogni individuali dell'alunno con piani di studio personalizzati e/o percorsi facilitati, utilizzando anche strumenti dispensativi e/o compensativi. Per rendere maggiormente efficaci gli interventi si adottano metodologie didattiche innovative per l'inclusione e l'integrazione, come il cooperative learning, l'attività laboratoriale e digitali, il tutoring: in questo modo si cerca di valorizzare sia gli alunni con potenziale elevato, che gli alunni che hanno difficoltà. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono adeguatamente definiti e il loro raggiungimento viene monitorato in modo costante. Per gli alunni stranieri, essendo il nostro I.C. in zona di flusso migratorio, in collaborazione con i Piani di Zona si attuano protocolli di accoglienza che prevedono anche attività di alfabetizzazione linguistica. A conclusione di ogni anno scolastico viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica da parte del GLI con la stesura e la presentazione al Collegio dei Docenti del PAI. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, generalmente, provengono da un contesto socio-economico problematico e culturalmente non stimolante. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di questi alunni vengono previste, in orario curriculare, attività mirate di recupero e consolidamento che permettono loro di migliorare le conoscenze/abilità e gli esiti scolastici. Nell'ambito dell'offerta formativa, vengono programmate anche attività di potenziamento rivolte agli studenti con particolari attitudini disciplinari, soprattutto di italiano, inglese, arte e musica.

Punti di debolezza:

Nell'ambito degli interventi, in funzione dei degli alunni BES, si riscontrano le seguenti criticità: - carenza di spazi -scarsi fondi per l'acquisto di materiali didattici che favoriscano una didattica inclusiva - assenza di psicopedagogisti e affini esterni o interni - insufficienza di ore di insegnanti di potenziamento assegnati per realizzare sistematiche attività di recupero/ sviluppo/valorizzazione all'interno di piccoli gruppi -numero considerevole di insegnanti di sostegno, di assistenti, ed educatori con contratto a tempo determinato che non permettono una adeguata e continua azione negli interventi educativi- attivazione di progetti di alfabetizzazione di L2 per consentire un'acquisizione più veloce della lingua italiana. Sarebbe auspicabile una maggiore attenzione alla valorizzazione delle eccellenze ed all'organizzazione di attività di potenziamento.



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti curricolari e di sostegno - Funzione Strumentale di riferimento - Equipe di neuropsichiatria dell'ASL - Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto coinvolge attivamente le famiglie nell'organizzazione delle attività educative inerenti all'inclusività e al percorso di apprendimento dei propri figli. Partecipano agli incontri sui temi riguardanti la disabilità, ai GLHI, ai GLO . Le famiglie sono coinvolte sia nella fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Partecipano al percorso scolastico dei propri figli attraverso la condivisione dei PEI per gli alunni con disabilità certificata (L.104/92 art 3 c. 1 o 3) e PDP per gli altri alunni con BES certificati o non. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Esse sono corresponsabili del percorso educativo degli alunni da attuare all'interno dell'Istituto. Sono coinvolte in attività di promozione della comunità educante e partecipano nei laboratori interdisciplinari offrendo competenza specifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |



| | |
|---|--|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione non è sommativa ma formativa e tiene conto del PEI e del PDP. Tali documenti sono sottoposti a verifiche e conseguente ridefinizione periodica nel momento in cui il Gruppo Operativo ne ravvisa la necessità. Il GLI, in collaborazione con i team docenti di classe/sezione, rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Si verificano le conoscenze in ingresso, in itinere e finali. Si prevedono: interrogazioni programmate, prove strutturate, prove scritte programmate, tempi più lunghi, misure compensative e/o dispensative. I docenti considerano le abilità, i progressi relativi alle funzionalità dell'alunno e alle difficoltà incontrate nel percorso didattico, partono dall'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'alunno per poi adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche quadrimestrali e con le riunioni dei Gruppi operativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

laborativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza ed alla continuità. Fondamentale è anche l'orientamento, cioè rendere gli alunni capaci di compiere scelte consapevoli e costruire un proprio progetto di vita. Vengono anche coinvolte le famiglie per la scelta e l'inserimento dei propri figli presso altre scuole. Pertanto sono previste: -Attività di accoglienza nel mese di settembre, con la partecipazione delle famiglie, dei docenti di sostegno che hanno seguito l'alunno nell'anno scolastico precedente e i nuovi docenti; - incontri con i docenti delle scuole secondarie di II grado; -Attività di orientamento per accompagnare l'alunno nella scelta della scuola secondaria di II grado, nel periodo precedente l'iscrizione. Dal punti di vista didattico, per favorire l'inclusione, si realizzano: - laboratori (scuola infanzia – primaria); -lezioni aperte (scuola primaria – secondaria 1°), manifestazioni scolastiche (scuola primaria – secondaria 1°), tornei sportivi.

Approfondimento

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso progetti motori, musicali, teatrali, creativi-manipolativi, laboratoriali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie per una didattica inclusiva, tramite attività laboratoriali in piccoli gruppi, di tutoring, di cooperative Learning per classi aperte e parallele. Introducono l'attività didattica in modo operativo contestualizzandola, fornendo testi di studio alternativi semplificati e facilitati, supporti informatici, metodi e strategie di studio. Questi interventi risultano molto efficaci. La scuola si prende cura di tutti gli alunni con BES, elaborando PEI e PDP con la partecipazione degli insegnanti curricolari e di sostegno; gli obiettivi definiti vengono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia, favorendone l'inclusione. Definisce pratiche condivise all'interno dell'Istituto, sostiene gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto, favorisce un clima di attenzione alle relazioni con i pari, promuove il coinvolgimento degli alunni in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri.

In ordine alle strategie adottate per migliorare l'inclusione la scuola ha definito un protocollo di Accoglienza e un Piano Annuale per l'inclusione approvati dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e deliberati dal Collegio dei docenti.



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Allegato:

protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la DDI nasce dalla valorizzazione di quanto avvenuto nell'anno scolastico 2019/20 con l'adozione della piattaforma di Google Suite for Education, attraverso la quale l'intero istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, ha promosso attività di DAD in sincrono. Attività in modalità asincrona sono state proposte ricorrendo alla piattaforma e al registro elettronico. Le attività realizzate hanno permesso di comprendere che quanto si propone nella DAD non può essere semplicemente la mera trasposizione di quanto si mette in atto in presenza. Le attività devono essere strutturate infatti cercando di rendere gli alunni protagonisti del loro apprendimento e non passivi ricettori di nozioni attraverso uno schermo. Occorre inoltre lasciarsi guidare nella scelta delle attività dall'età degli studenti: è diverso lavorare con bambini del primo anno della scuola primaria o con allievi del terzo anno della secondaria. Nella esperienza a distanza, come in presenza, si rivela preziosa la personalizzazione degli apprendimenti. Le lezioni a distanza possono essere indirizzate all'intera classe, ma anche a piccoli gruppi, in modo da differenziare l'apprendimento e favorire la partecipazione degli studenti.

Specifica cura si è dedicata agli alunni con BES, in particolare ad alcuni studenti con disabilità, per i quali si ricorre a tutti gli strumenti possibili per mantenere il contatto con i compagni e i docenti, favorendo la partecipazione alle lezioni sia a classe intera, sia nel piccolo gruppo e, laddove se ne ravvisi la necessità, come documentato nel PEI, anche con contatti singoli effettuati dal docente e/o dall'educatore, in accordo con le famiglie. In caso di sospensione delle lezioni in presenza, si assicura agli alunni con disabilità la possibilità di frequentare la scuola in presenza, previa consultazione delle famiglie. La possibilità si allarga a tutti gli studenti con BES e, in accordo con le famiglie, anche a altri studenti che possano favorire la costituzione di piccoli gruppi collaborativi di lavoro.

Allegati:

PIANO DDI 2021-2022.pdf



**Organizzazione
Modello organizzativo**

A59BC38 - Istituto Comprensivo 1 polo Leverano - Segreteria Scolastica
Prot. 0010021/2022 del 09/02/2022 Audit, qualità, carta dei servizi, valutazione e autovalutazione

| | | |
|------------------------------------|---|----------|
| | <p>COORDINAMENTO PROGETTI E VALUTAZIONE - MONITORAGGI</p> | |
| <p>Capodipartimento</p> | <p>4 docenti: 1 Dipartimento di italiano storia e geografia, 1 Dipartimento di matematica scienze e tecnologia, 1 Dipartimento linguaggi non verbali , 1 Dipartimento sostegno Compiti: -Porta avanti istanze innovative -si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p> | <p>4</p> |
| <p>Responsabile di plesso</p> | <p>Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso e svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti, modifiche e adattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza degli alunni e non interruzione del servizio scolastico. Raccolta e vaglio adesioni ad iniziative generali. Raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature.</p> | <p>5</p> |
| <p>Responsabile di laboratorio</p> | <p>-Tenere sempre in ordine il laboratorio con tutto ciò che è stato affidato; -Segnalare, immediatamente per iscritto eventuali situazioni di rischio e, comunque, qualsiasi anomalia; - Tenere un apposito registro in cui ogni docente registrerà il giorno e l'ora della propria presenza, la classe o il gruppo di alunni che vi ha</p> | <p>7</p> |

Organizzazione Modello organizzativo

dell'educazione civica per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

| | | |
|--|--|----|
| NIV | Svolge l'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituto, individua le priorità della pianificazione triennale, redige il piano di miglioramento, monitora le azioni dell'istituto per il suo miglioramento | 6 |
| Comitato di valutazione dei docenti | Nella sua forma semplice (che esclude i genitori e il dirigente esterno) esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501. | 7 |
| Gruppo di lavoro progetto ERASMUS | (4 docenti di vari gradi scolastici) | 4 |
| Figure di sistema per l'area della sicurezza | Le figure di sistema per l'area della sicurezza: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per | 18 |



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CON L' I.C. "CALVINO" DI ALLISTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Potenziamento della musica nella scuola Primaria (DM 8/2011)

Denominazione della rete: RETE CON L' I.C. DI CARMIANO



Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola è partner da 5 anni della rete "Musica insieme"" di cui é capofila l'Istituto Comprensivo di Carmiano (Le). É una rete a cui aderiscono diverse scuole ad indirizzo musicale, finalizzata alla formazione di un'orchestra di eccellenza.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 18 (LECCE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Organizzazione

A59BC38 - Istituto Comprensivo 1 polo Leverano - Segreteria Scolastica

Prot. 0000021/0000021/2022 - Certificato di Qualità, carta dei servizi, valutazione e autovalutazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

l'Istituto aderisce alla rete dell'Ambito 18 (Lecce) per la formazione dei docenti con la registrazione e l'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A

Denominazione della rete: RETE STREGATI DALLA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete si propone di promuovere la cultura della Musica lirica nella Scuola

Denominazione della rete: RETE ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete favorisce la Gestione del Servizio di Cassa

Denominazione della rete: CONVENZIONE "PROGETTO NUOTO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Organizzazione
Reti e Convenzioni attivate

A59BC38 - Istituto Comprensivo 1 polo Leverano - Segreteria Scolastica
Prot. 000021/000022/2022-2023 - Qualità, carta dei servizi, valutazione e autovalutazione

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROGETTO "SCUOLE IN STE@M".

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE S.M.I.L.E.



Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete S.M.I.L.E. per la promozione di iniziative didattiche , educative, sportive o culturali di interesse territoriali e non.



Organizzazione

A59BC38 - Istituto Comprensivo 1 polo Leverano - Segreteria Scolastica

Prot. 0000271 del 09/12/2022 - Osservazioni, valutazione e autovalutazione

Piano di formazione del personale docente

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Costruzione di griglie di osservazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione destinata alle figure di sistema per l'area della sicurezza:



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Il decreto DM 222 dell'11 agosto destina risorse per azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, percorsi di formazione alla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola





Piano di formazione del personale ATA

AXIOS E IL SUO UTILIZZO

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività formative saranno attivate attraverso il ricorso all'autoformazione o a formatori esterni, saranno selezionate fra quelle messe a disposizione dall'Ufficio



Organizzazione

A59BC38 - Istituto Comprensivo 1 polo Leverano - Segreteria Scolastica

Prot. 0000017 del 09/07/2022 - Osservatorio di qualità dei servizi, valutazione e autovalutazione

Piano di formazione del personale ATA

Scolastico Regionale e dalle reti a cui il nostro Istituto aderisce.

PRIVACY NELLA SCUOLA DIGITALE

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica |
|---|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|